

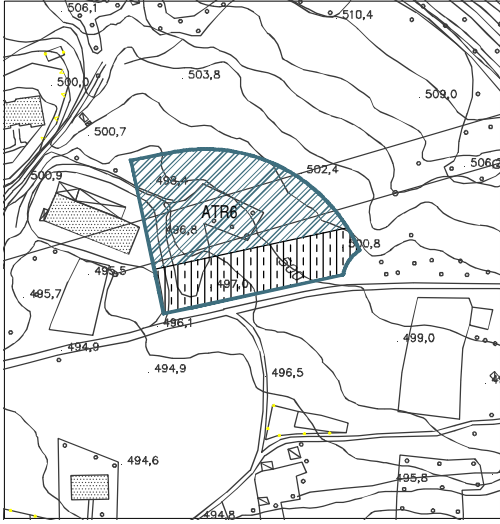
AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE : ATR 6 PREVISTO DAL PRECEDENTE STRUMENTO URBANISTICO

Sl:	4.104,16 mq
Sl _{max} :	INDICE: 0,25 mq/mq 1.026,00 mq
H max:	residenza = 8,60 m
Standard / Servizi Primari (min.):	
di cui:	
- posti auto pubblici (min):	667,00 mq
- altro spazio urbano:	
Destinazione ammessa:	- residenza
Servizi equivalenti / Contributo qualitativo minimo:	667,00 mq
Rimborso al Comune oneri sostenuti e lo da sostenere per l'acquisizione AD (viabilità) per una quota pari a mq 500,00	253,80 mq
Servizi assolti all'interno del comparto:	413,20 mq

Qualora al momento dell'attivazione dell'Ambito di Trasformazione l'acquisizione delle aree inserite nell'AD (viabilità) risulti già completata e/o in virtù di sopraggiunte nuove priorità, è comunque fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di richiedere il soddisfacimento dei Servizi equivalenti minimi in forme differenti da quelle testé indicate.

La minimizzazione degli effetti attesi sull'ambiente derivanti dalla realizzazione dei singoli interventi per un'attuazione sostenibile delle scelte di piano, non può altresì prescindere dalle seguenti indicazioni di mitigazione o compensazione di carattere generale:

- realizzazione di interventi di mitigazione dello stesso paesaggio, tramite aree verdi filo o protezione o a difesa delle compatibilità degli ambiti di progetto paesistico-ambientale;
- adeguamento di un generato miglioramento dell'assetto urbano e al progressivo superamento dello scenario architettonico e storico del territorio;
- entrate la creazione di spazi verdi funzionali all'edilizia esistente e profitti della città esistente;
- garantire un elevato standard qualitativo al nuovo intervento edilizio, sia nell'uso dei materiali che nella realizzazione degli spazi a verde e delle aree filo di funzione pubblica;
- per la particolare attenzione ai criteri di risparmio energetico in relazione alle strutture ed ai materiali utilizzati, con particolare riguardo alla promozione di interventi finalizzati all'uso di energia da fonti rinnovabili;
- realizzazione di parcheggi privilegiando strutture dotate delle minor superficie impermeabilizzata o, laddove possibile, la realizzazione di parcheggi interrati;
- dotare la nuova area di espansione di tutte le infrastrutture necessarie. Negli ambiti di nuova trasformazione, espansione o adeguamento delle aree esistenti, le acque meteoriche provenienti dalle proprietà degli utenti e raccolte dal dilavamento di strade, piazzali, giardini, cortili, tetti, ecc.), con smaltimento di quest'ultime in diversa destinazione dalla fogna in ossequio alle disposizioni e regolamenti dei rispettivi Enti competenti. Si ricorda in proposito che in base alla vigente normativa, le acque reflue urbane derivanti dalle previste nuove espansioni non possono essere recapitate in corpo idrico superficiale né su suolo (art. 8 del R.U. n. 3086 e art. 84 del D. lgs. n. 152/99 e s.m.i.). Inoltre si invita a progettare la infrastruttura fognaria in conformità a quanto disposto dall'appendice G delle N.T.A. del Programma di Tutela ed Uso delle Acque della Regione Lombardia (PTUA). Si sottolinea come negli interventi edilizi comunque definiti, conseguenti alla pianificazione attuativa preventiva in aree incluse nella Rete Ecologica Regionale di primo e/o secondo livello, la realizzazione di sistemi per la raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana sciolta da tetti e coperture, deve essere obbligatoria e non determinare riduzioni degli oneri a carico degli aventi titolo;
- implementazione dell'ecosistema attorno lungo gli spazi di pertinenza esterni al sistema del fabbricato nell'ambito dei progetti urbanistici attuativi nelle aree di primo livello della RERA e potenzialmente lungo le aree destinate, al fine di garantire un maggiore livello di copertura arborea lineare e potenziare la biodiversità locale entro il più ampio sistema di rete ecologica provinciale e regionale;
- e nel rispetto, nelle aree di primo livello del progetto di RERA, sarebbe auspicabile il mantenimento della zona a prato e pascolo e il ripristino di un normale flusso d'acqua nel reticolo dei corsi d'acqua. Nell'ambito di interventi edilizi comunque definiti, conseguenti alla pianificazione attuativa preventiva, le riduzioni delle aree private dovranno essere realizzate con siepi, eventualmente adiacenti alle reti progettate in opera senza l'uso di basamenti di alcun tipo, compatibili con l'orografia del terreno esistente alla data di adozione del PGT e orientate alla permeabilità biologica delle opere realizzate.



TIPO DI AMBITO DI TRASFORMAZIONE: Residenziale

LOCALITÀ: Lenna
NOME AMBITO: ATR 6

COMUNE DI LENNA
- Provincia di Bergamo -

PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO

Oggetto:	Tavola n.:
DOCUMENTO DI PIANO	1.1 F
scala:	1:1.000
data:	Marzo 2014
Scheda ambito di trasformazione ATR 6	

- adottato dal Consiglio Comunale con delibera n° 18 del 04-10-2013
- approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 1 del 26-03-2014

Δ	Data	Descrizione	Redatto
Δ	a		
Δ	b		
Δ	c		
Δ	d		
Δ	e		
Δ	f		

PAPETTI

PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E DIFESA DEL TERRITORIO

v.le s. calvi 35, Piazza Brembana (BG) - tel/fax 0345/61058 - e-mail: info@studiopapetti.com